



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 25

Adunanza 29 ottobre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 13:15 in Torino in una sala di Palazzo Lascaris, via Alfieri n.15, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ ~~Presidente~~, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Roberto ROSSO, Andrea TRONZANO, ~~Matteo MARNATI~~, ~~Fabrizio RICCA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: MARNATI, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 4 - 439

OGGETTO:

Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.

A relazione dell' Assessore GABUSI:

Premesso che:

la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. demanda alla Giunta regionale, per il proprio ambito di competenza, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione riguardanti l'assetto complessivo delle strutture dirigenziali stabili di livello dirigenziale del ruolo della Giunta regionale, con specifico riferimento al numero ed alle attribuzioni delle stesse;

le nuove esigenze organizzative, correlate all'insediamento della nuova Giunta Regionale, rendono necessario, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, un processo di parziale revisione delle strutture dirigenziali;

l'intervento di riorganizzazione, con la contestuale rimodulazione delle attribuzioni delle Direzioni regionali e la parziale revisione delle attribuzioni dei Settori, di cui all'allegato I al presente provvedimento, ne favorisce anche la maggiore adeguatezza in relazione alle nuove linee programmatiche della Giunta regionale, migliorando i processi di programmazione e gestione all'interno dell'Amministrazione, valorizzando la funzione dirigenziale e la gestione delle competenze presenti all'interno della stessa e rispondendo, con adeguata flessibilità, all'esigenza di perseguire l'ottimale distribuzione delle risorse umane, la loro eventuale riallocazione e l'arricchimento nell'ambito professionale;

viste le disposizioni ed i principi generali contenuti nella L.R. 23/2008 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 6, 10 e 11 relativi all'assetto organizzativo delle strutture stabili dell'ente;

visto l'art. 1 del provvedimento organizzativo approvato con la D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 ed in particolare i commi 2, 3 e 6 che si riferiscono ai criteri ed ai contenuti dei provvedimenti di modifica delle Direzioni e dei Settori regionali;

ritenuto pertanto, di dover procedere ad una parziale rimodulazione delle attribuzioni di alcune Direzioni e di alcuni Settori regionali, come specificato nell'allegato I alla presente deliberazione, anche al fine di garantirne una maggiore funzionalità mediante una migliore allocazione delle competenze e delle relative risorse umane e strumentali all'interno dell'Amministrazione;

ritenute le modificazioni conformi in particolare a quanto disposto dall'art. 1, commi 2 e 3, del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008 che individua i criteri generali relativi alla modificazione delle Direzioni e dei Settori regionali;

ritenuta, quindi, la necessità di procedere alla modificazione dei provvedimenti di organizzazione approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i., e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i. e dei relativi allegati, esclusivamente per la parte riguardante le Direzioni e i Settori regionali oggetto del presente provvedimento, così come risulta dall'allegato I alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riportare le nuove declaratorie e l'indicazione dei relativi Settori;

visto, altresì, quanto stabilito dall'art. 1, comma 8, del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008, il quale dispone che, nel caso di modifiche di strutture stabili, si dà corso, previa ricognizione delle funzioni prevalentemente svolte, alle procedure relative al trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali nonché all'assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane;

rilevato, inoltre, alla luce di quanto sopra, che tali modificazioni comportano in ogni caso l'adeguamento degli applicativi informatici facenti parte del SIRE, che trovano il loro fondamento nelle strutture regionali (quali ad esempio gli applicativi HR di gestione del personale, procedura di gestione documentale DoQui-Acta, procedura atti amministrativi, Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, Sistemi contabili, ecc.);

considerata, altresì, la necessità di individuare le strutture dirigenziali che costituiscono la nuova articolazione delle Direzioni interessate dalla revisione organizzativa mediante determinazione di nuovi codici identificativi e di stabilire che per ciascuna struttura, Direzione o Settore o Struttura temporanea, il codice di riferimento è quello riportato a fianco di ciascuna;

considerato che le strutture non ricomprese nell'allegato I alla presente deliberazione non subiscono alcuna modificazione sostanziale ad eccezione della sola variazione tecnica del codice di riferimento;

dato atto che l'articolazione complessiva delle strutture del ruolo della Giunta Regionale per effetto della riorganizzazione parziale di cui al presente provvedimento è composta dalle Direzioni, dai Settori e dalle Strutture temporanee elencate nell'allegato II al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

dato atto che le funzioni previste dall'art. 8 bis della L.R. n. 23/2008 sono attribuite all'istituenda Direzione della Giunta Regionale;

stabilita, pertanto, la data di decorrenza dell'operatività delle modifiche di cui al presente provvedimento in coincidenza con la data di nomina dei nuovi Direttori e dei responsabili dei Settori interessati dal presente provvedimento organizzativo e che, fino a tale data, continuano ad operare le strutture vigenti e i relativi responsabili;

stabilito inoltre di demandare, fino alla data di operatività delle modifiche organizzative di cui al presente provvedimento, al Direttore ad interim della Direzione Segretariato Generale, giusta la D.G.R. 19-8282 del 11 gennaio 2019, la predisposizione di tutti i provvedimenti di competenza susseguenti ed attuativi inerenti la presente riorganizzazione;

precisato che il personale regionale dirigenziale e non dirigenziale distaccato ai sensi della L.R. n. 23/2015 (alla Città metropolitana e alle Province di provenienza) e della L.R. n. 7/2018 (all'Agenzia Piemonte Lavoro per le attività dei C.P.I.) e delle relative convenzioni attuative, verrà assegnato alle apposite unità organizzative tecniche sulla base della eventuale nuova ripartizione delle funzioni derivante dalla presente riorganizzazione parziale;

vista la nota del Presidente di Avviso Pubblico, agli atti d'ufficio, nella quale, in merito alla proposta di deliberazione di riorganizzazione parziale, si rimarca di non evincere alcuna criticità ritenendo la medesima proposta assolutamente conforme alla legislazione vigente e agli orientamenti ANAC;

preso atto che la riorganizzazione di cui al presente provvedimento è stata oggetto di informativa e confronto con le rappresentanze sindacali in data 23/10/2019;

informata la Commissione consiliare competente;

quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di approvare la parziale riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che riporta, per ciascuna delle Direzioni e dei Settori interessati dal presente intervento, le declaratorie delle Direzioni stesse e dei rispettivi Settori e che sono da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente approvate con i provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i., modificando i rispettivi allegati alle medesime deliberazioni per le parti oggetto di modifica;
- di dare atto che l'articolazione complessiva delle strutture del ruolo della Giunta Regionale per effetto della riorganizzazione parziale di cui al presente provvedimento è composta dalle Direzioni, dai Settori e dalle Strutture temporanee elencate nell'allegato II al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le strutture non ricomprese nell'allegato I alla presente deliberazione non subiscono alcuna modificazione sostanziale ad eccezione della variazione tecnica del codice di riferimento;
- di stabilire la data di decorrenza dell'operatività delle modifiche di cui al presente provvedimento in coincidenza con la data di nomina dei nuovi direttori e dei responsabili dei Settori interessati dal presente provvedimento organizzativo e che, fino a tale data, continuano ad operare le strutture vigenti e i relativi responsabili;
- di assegnare il personale regionale dirigenziale e non dirigenziale distaccato ai sensi della L.R. n. 23/2015 (alla Città metropolitana e alle Province di provenienza) e della L.R. n. 7/2018 (all'Agenzia Piemonte Lavoro per le attività dei C.P.I.) e delle relative convenzioni attuative, alle apposite unità organizzative tecniche sulla base della eventuale nuova ripartizione delle funzioni derivante dalla presente riorganizzazione parziale;

- di attribuire le funzioni previste dall'art. 8 bis della L.R. n. 23/2008 all'istituenda Direzione della Giunta Regionale;
- di demandare, fino alla data di operatività delle modifiche organizzative di cui al presente provvedimento, al Direttore ad interim della Direzione Segretariato Generale, giusta la D.G.R. n. 19-8282 del 11 gennaio 2019 la predisposizione di tutti i provvedimenti di competenza susseguenti ed attuativi inerenti la presente riorganizzazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

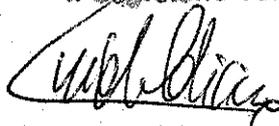
Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 ottobre 2019.

cr/er

Allegato alla deliberazione
N. 439 del 29-10-2018
Il Segretario Verbalizzante



ALLEGATO I

**DECLARATORIE DIREZIONI E SETTORI
DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE
OGGETTO DI RIORGANIZZAZIONE PARZIALE**



SETTORE: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
CODICE SETTORE: SA0001

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Al Settore compete lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione della proposta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza da adottarsi a cura dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- raccordo funzionale con le strutture del ruolo della Giunta regionale;
- verifica dell'efficace attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e della sua idoneità e rispondenza in relazione alle attività svolte dall'Amministrazione;
- promozione degli interventi tesi a garantire l'integrità dell'azione amministrativa e a prevenire fenomeni di illegalità, maladministration e corruzione mediante l'applicazione delle misure contenute nel Piano;
- elaborazione delle proposte di modifica del Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti conseguenti a modifiche organizzative delle strutture ovvero conseguenti a variazioni nell'esercizio delle funzioni;
- promozione e coordinamento degli interventi finalizzati ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e verifica della completezza dei dati pubblicati ai fini della trasparenza;
- gestione delle attività legate alla funzione di riesame delle istanze di accesso civico generalizzato;
- individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- gestione delle attività e delle funzioni svolte dall'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici: il Responsabile del Settore è individuato quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (R A S A) per la Giunta Regionale del Piemonte e Rappresentante legale dell'Ente, con riferimento all'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (A U S A);
- gestione delle attività legate agli adempimenti in tema di Antiriciclaggio, supporto al personale regionale e promozione di percorsi formativi specifici; il Responsabile del Settore è individuato quale soggetto Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio e svolge le funzioni ad esso attribuite dalla vigente normativa.

A1000A

DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare in materia di personale e di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro; relazioni con l'A.R.A.N. e con autorità ed organismi statali relativamente alla materia di competenza ed il supporto tecnico alle altre direzioni regionali; compete inoltre il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione; coordinamento giuridico per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy ed esercizio delle funzioni legate al ruolo di responsabile della protezione dei dati (DPO).

Compete, altresì, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di: organizzazione complessiva dell'ente e delle sue strutture, elaborazione ed attuazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale e di trattamento accessorio; razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali; formazione del personale dipendente compresa la dirigenza; Banche dati; gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché di valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale; affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali; stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso; mobilità del personale tra le direzioni regionali e mobilità esterna all'Ente; procedura disciplinare e erogazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale; verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale fatte salve le competenze del responsabile della Prevenzione della corruzione; rapporti con le organizzazioni sindacali anche ai fini della trattativa aziendale; consulenza in materia di personale alle Direzioni competenti che esercitano la funzione di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione; gestione dei servizi sociali a favore del personale; gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale; servizi di ristorazione; rapporti con le Società a partecipazione regionale e relativi controlli; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali, per l'attuazione dei processi di riforma istituzionale e per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali; supporto tecnico-giuridico alla conferenza permanente regione-autonomie locali e all'osservatorio sulla riforma amministrativa; coordinamento tecnico-giuridico della produzione legislativa e regolamentare per il miglioramento della qualità della regolazione e la semplificazione normativa; promozione degli interventi di semplificazione amministrativa in raccordo con le strutture della Giunta. Coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e svolgimento delle funzioni connesse al ruolo del "distinct body" nell'ambito dell'attuazione delle misure di Common Understanding; consulenza alle strutture della Giunta su questioni legali e giuridiche; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta nel processo deliberativo e al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti di sua competenza; gestione del Bollettino ufficiale telematico; polizia locale e politiche per la sicurezza. Impostazione e coordinamento dell'attività negoziale, contrattuale e di consulenza alle altre strutture dell'ente;

svolgimento delle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente, nonché dei concorsi di idee e di progettazione; gestione dei sistemi dinamici di acquisizione e delle aste elettroniche; riconoscimento delle persone giuridiche private e tenuta del relativo registro; monitoraggio sulle fondazioni. Espropri e usi civici. Attività riferita a servizi generali operativi per acquisto, gestione e alienazione di automezzi, parco autovetture, centralino, ufficio posta, gestione e direzione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali (uscieri, custodi, autisti); servizi tecnologici in mobilità.

Al Direttore competono, altresì, le funzioni di datore di lavoro per il solo personale facente capo alla Giunta Regionale e non assegnato a strutture organizzative facenti capo ad altri datori di lavoro.

Il Direttore esercita le funzioni di cui all'art. 8 bis della Legge Regionale n. 23/2008.

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE:

XST022 PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO
XST023 INIZIATIVE DI NEGOZIAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1005D INDIRIZZI E CONTROLLI SOCIETÀ PARTECIPATE
A1006D STATO GIURIDICO, ORDINAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE
A1007D TRATTAMENTO ECONOMICO, PENSIONISTICO, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO DEL PERSONALE
A1008D ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE
A1011A ATTIVITÀ LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA
A1012A CONTRATTI – PERSONE GIURIDICHE – ESPROPRI – USI CIVICI
A1013A POLIZIA LOCALE, COORDINAMENTO E GESTIONE SERVIZI GENERALI OPERATIVI
A1014A RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI, CONSULTAZIONE ELETTORALI E REFERENDARIE
A1015A SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
A1016A SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E DELEGIFICAZIONE

**SETTORE: INDIRIZZI E CONTROLLI SOCIETÀ PARTECIPATE
CODICE SETTORE: A1005D**

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto in tema di raccordo e razionalizzazione delle politiche di intervento realizzate attraverso la partecipazione in Enti, Società, Fondazioni ed Organismi a base associativa;

- attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e relative operazioni societarie;
- mappatura degli organismi partecipati, anagrafe degli organi gestionali e di vigilanza e dei rispettivi emolumenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati;
- controllo sulla gestione delle partecipate, limitatamente alla analisi e verifica dei risultati conseguiti;
- esercizio della funzione di direzione, e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli organi esecutivi aziendali e correlati controlli, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo";
- gestione dei procedimenti di nomina di competenza della Giunta relativi agli organismi partecipati (esclusi quelli pertinenti all'organizzazione sanitaria e ad altre strutture direzionali) ed esercizio della funzione di indirizzo rispetto ai nominati;
- definizione delle compatibilità di sistema dei costi ascrivibili al funzionamento degli organi gestionali e di vigilanza; cura degli adempimenti di competenza del socio Regione Piemonte derivanti da quanto disposto dal diritto societario e dalla normativa connessa.

SETTORE: ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE
CODICE SETTORE: A1008D

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio, elaborazione e proposte, in raccordo con gli altri settori della Direzione, in materia di organizzazione e risorse umane;
- organizzazione complessiva dell'Ente e delle relative strutture, stabili e temporanee;
- istituzione dei gruppi di lavoro;
- interventi di innovazione organizzativa, aventi valenza generale e tecnologica, trasversali alle strutture regionali;
- regolamentazione a carattere organizzativo e predisposizione dei provvedimenti organizzativi attuativi della L.R. 23/2008 per tutte le materie di competenza;
- analisi organizzative;
- attività di raccordo e pareri in merito ad atti legislativi o amministrativi predisposti da altre strutture che incidono sull'organizzazione dell'Ente;
- progettazione e sviluppo del modello di performance regionale in collegamento con i documenti di programmazione strategica;
- sviluppo e monitoraggio delle fasi di programmazione e pianificazione del ciclo - della performance per quanto attiene le attività e gli obiettivi, la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale e l'individuazione di piattaforme informatiche efficienti ed efficaci;
- supporto alla Giunta regionale nella risoluzione dei conflitti di competenza tra direzioni e/o strutture temporanee interdirezionali;

- valutazione dell'impatto e delle ricadute organizzative degli atti dell'Amministrazione regionale, comunitari, statali, e giurisdizionali e di quelli riferiti alle attribuzioni di funzioni ai diversi livelli di governo;
- collaborazione con le strutture di staff alla predisposizione di atti di carattere generale in materia di semplificazione amministrativa, accesso, trasparenza, anticorruzione e privacy;
- supporto alle strutture della Giunta regionale in materia di regolamentazione dei procedimenti amministrativi con particolare riferimento all'individuazione dei termini, organizzazione dell'iter e gestione della responsabilità procedimentale;
- supporto alle strutture della Giunta per l'analisi dei flussi e la definizione degli iter di processi e procedimenti amministrativi anche attraverso l'analisi delle caratteristiche dei prodotti dell'attività amministrativa al fine di una maggiore omogeneizzazione dei comportamenti organizzativi;
- studio e individuazione di soluzioni innovative e flessibili nell'ambito del processo di ammodernamento dell'organizzazione regionale;
- programmazione dei fabbisogni di risorse umane: rilevazione, valutazione e analisi quali/quantitativa delle esigenze del ruolo della Giunta regionale; definizione, monitoraggio e gestione della dotazione organica, dei profili professionali e del piano occupazionale pluriennale per l'acquisizione di risorse umane, mediante gli istituti della procedura concorsuale e della mobilità nella pubblica amministrazione;
- definizione del sistema professionale e delle competenze;
- definizione e gestione delle procedure di selezione e assunzione delle risorse umane, a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile;
- gestione delle procedure per l'assunzione del personale che opera presso gli uffici a supporto dell'organo politico;
- stipulazione dei contratti individuali di lavoro;
- monitoraggio della spesa riferita alle varie tipologie di contratti di lavoro stipulati e alla gestione degli istituti afferenti i processi di mobilità;
- analisi dei costi del personale e delle strategie di sviluppo delle risorse, in collaborazione con gli altri settori della direzione;
- partecipazione alle iniziative per monitoraggio della spesa complessiva per il personale e per la redazione del conto annuale;
- gestione dei processi e degli istituti di mobilità del personale (mobilità esterna ed interna nelle diverse fattispecie, ivi compreso il servizio all'estero);
- assegnazione del personale alle strutture regionali;
- definizione dei criteri, elaborazione ed attuazione dei procedimenti per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali;
- definizione dei criteri, elaborazione ed attuazione dei procedimenti per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- gestione delle attività in materia di contenzioso del lavoro nella fase stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie individuali di lavoro;
- collaborazione alla gestione delle relazioni sindacali nelle materie di competenza;
- gestione e aggiornamento del sistema informativo del personale e della banca dati delle professionalità;

- pareri e supporto alle direzioni regionali e agli enti strumentali della Regione per le materie di competenza;
- gestione dei processi organizzativi e delle attività discendenti dal riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L.R. 23/2015 e della L.R. 7/2018 per quanto attiene il riordino dell'Agèzia Piemonte Lavoro.

SETTORE: ATTIVITÀ LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA
CODICE SETTORE: A1011A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento e supporto tecnico-giuridico alle strutture regionali in merito alla produzione legislativa e regolamentare di iniziativa o di competenza della Giunta regionale;
- espressione di pareri giuridici alle strutture regionali, all'organo politico, agli Enti pubblici territoriali infraregionali, alle società ed enti strumentali regionali;
- consulenza in materia di accesso alla documentazione amministrativa e di protezione dei dati personali (Privacy);
- supporto per l'esame dei progetti normativi statali e delle riforme istituzionali in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato, svolgimento delle funzioni connesse al ruolo del "Distinct Body" nell'ambito dell'attuazione delle misure di Common Understanding, cura delle procedure di notifica elettronica dei provvedimenti alla Commissione europea e dell'iter degli adempimenti legati alla predisposizione ed alla comunicazione dei regimi soggetti ad esenzione o "de minimis"; adempimenti connessi alla promulgazione delle leggi e dei regolamenti regionali.

SETTORE: CONTRATTI – PERSONE GIURIDICHE – ESPROPRI – USI CIVICI
CODICE SETTORE: A1012A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio e informazione alle strutture regionali sulle problematiche generali riguardanti l'attività negoziale e contrattuale e predisposizione di atti normativi e provvedimenti generali in materia;
- supporto giuridico alle strutture regionali riguardo alla predisposizione di negozi giuridici, capitolati ed atti amministrativi relativi a contratti aventi ad oggetto servizi, lavori e forniture, nei settori ordinari e speciali;
- espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, aperte, ristrette, compreso l'eventuale svolgimento dell'asta elettronica, negoziate con pubblicazione del bando, di dialogo competitivo, per la conclusione di accordi quadro, nonché per

7


l'istituzione di sistemi dinamici di acquisizione e gli affidamenti nell'ambito degli stessi;

- espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, sopra soglia comunitaria, nonché dei concorsi di idee e di progettazione;
- espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per affidamento di concessioni di servizi, concessioni di costruzione e gestione, lavori mediante finanza di progetto, locazioni finanziarie di opere pubbliche o di pubblica utilità e contratti di disponibilità;
- nell'ambito delle predette procedure: predisposizione dei bandi di gara e di tutti gli atti connessi, svolgimento delle funzioni di autorità di gara, aggiudicazione provvisoria e definitiva, gestione di tutte le forme di comunicazione delle informazioni ai candidati e agli offerenti, nonché di tutte le forme di pubblicità previste dalla legge dall'avvio della procedura fino alla stipulazione del contratto, costituzione delle commissioni di gara per la valutazione delle offerte tecniche e per la verifica delle offerte sospette di anomalia, assistenza alle stesse, sotto il profilo giuridico, e verbalizzazione delle relative attività;
- repertoriamento dei contratti e delle convenzioni stipulate in forma di scrittura privata; adempimenti volti alla registrazione dei contratti e delle convenzioni presso l'Agenzia delle Entrate;
- tenuta del Registro regionale delle persone giuridiche private operanti in ambito regionale, con l'adozione degli atti amministrativi riguardanti il riconoscimento della personalità giuridica privata e di quelli connessi alle iscrizioni nel predetto registro;
- attività di vigilanza e controllo, ai sensi dell'art. 25 del Codice civile, sulle fondazioni iscritte nel predetto registro;
- predisposizione degli atti normativi e dei provvedimenti generali concernenti gli usi civici e svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia;
- indirizzo, coordinamento, supporto ed eventuale esercizio di poteri sostitutivi nei confronti degli enti locali e delle amministrazioni separate dei beni d'uso civico frazionale per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di usi civici di loro spettanza;
- tenuta del Pubblico Registro regionale dei beni collettivi e di uso civico e dell'Archivio storico degli usi civici;
- svolgimento delle funzioni di autorità espropriante per gli espropri di competenza regionale;
- adozione di decreti di espropriazione, ordinanze di versamento alla Cassa depositi e prestiti, provvedimenti d'imposizione di servitù e di occupazione di urgenza.

SETTORE: POLIZIA LOCALE, COORDINAMENTO E GESTIONE SERVIZI GENERALI OPERATIVI
CODICE SETTORE: A1013A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- adempimenti amministrativi inerenti l'acquisizione, la gestione, la manutenzione, l'alienazione e ogni altra attività correlata agli automezzi in dotazione all'Ente;
- gestione del parco autovetture in relazione a tutte le componenti tecnico-operative e di relazione con l'utenza e con gli operatori esterni;
- cura delle attività manutentive e della distribuzione di carburanti;
- gestione amministrativa delle pratiche inerenti il rilascio di permessi di transito nelle zone a traffico limitato e ogni altra autorizzazione necessaria funzionale alla gestione ottimale del parco autovetture;
- coordinamento e gestione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali (autisti, uscieri, custodi) ivi compreso l'approvvigionamento delle divise;
- coordinamento e gestione del personale addetto ai servizi ausiliari di centralino telefonico e ufficio posta anche nelle loro componenti decentrate sul territorio;
- acquisizione, gestione, manutenzione, alienazione e ogni altra attività correlata delle attrezzature e strumentazioni tecniche per lo svolgimento delle attività dell'ufficio posta e sue componenti decentrate;
- valutazioni tecniche ed economiche per le materie di competenza;
- programmazione, progettazione e gestione delle attività formative di base e di aggiornamento professionale per gli operatori della polizia locale;
- promozione di interscambi di esperienze in materia di sicurezza e polizia locale a livello regionale e nazionale;
- programmazione delle politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale, valutazione e monitoraggio degli interventi realizzati a livello locale e regionale;
- attività promozionali, di sostegno, ricerca e documentazione in materia di sicurezza integrata;
- supporto alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata;
- promozione degli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati.

SETTORE: RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI, CONSULTAZIONE ELETTORALI E REFERENDARIE
CODICE SETTORE: A1014A

Descrizione funzioni e contenuti della struttura

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in sede centrale e nelle sedi decentrate in materia di:

- gestione dei rapporti con gli Enti Locali e i loro organismi;

- supporto tecnico-giuridico per la definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali e per l'adeguamento della legislazione regionale alle riforme istituzionali e dell'ordinamento degli enti locali, in raccordo con il Settore "Attività legislativa e consulenza giuridica", con particolare riferimento al riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi degli Enti locali;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici a supporto dei lavori della Conferenza Unificata e Stato-Regioni su tematiche relative alle autonomie locali;
- consulenza tecnico-giuridica agli Enti locali in merito ai processi associativi e su tematiche istituzionali, svolta anche in sede decentrata;
- gestione dei procedimenti istruttori finalizzati all'adozione della Carta delle forme associative del Piemonte;
- gestione dell'organizzazione e svolgimento delle elezioni regionali e dei referendum regionali abrogativi e consultivi attraverso il raccordo interistituzionale con gli enti locali e le competenti amministrazioni statali;
- gestione dei procedimenti relativi alle modifiche territoriali e di denominazione dei Comuni nonché alle fusioni di comuni con definizione ed erogazione dei relativi incentivi;
- gestione dei procedimenti per l'erogazione di risorse agli enti locali per le funzioni conferite dalla Regione, per il finanziamento delle loro forme associative, per la promozione delle realtà socio-economiche locali;
- gestione della segreteria interistituzionale della Conferenza Permanente Regione- Autonomie locali e supporto tecnico-giuridico all'attività della stessa;
- attività di redazione della rivista tematica "Notiziario per le Amministrazioni locali";
- programmazione e coordinamento delle funzioni di polizia amministrativa locale di competenza della Regione e supporto agli Enti locali per la gestione delle attività di polizia locale di loro competenza;
- programmazione, progettazione e gestione delle attività formative di base e di aggiornamento professionale per gli operatori della polizia locale;
- promozione di interscambi di esperienze in materia di sicurezza e polizia locale a livello regionale e nazionale;
- programmazione delle politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale, valutazione e monitoraggio degli interventi realizzati a livello locale e regionale;
- attività promozionali, di sostegno, ricerca e documentazione in materia di sicurezza integrata;
- supporto alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata;
- promozione degli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati.

SETTORE: SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
CODICE SETTORE: A1015A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi del Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

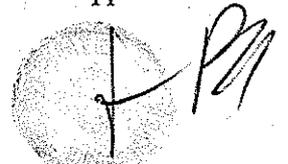
- controllo di legittimità degli atti proposti all'esame della Giunta;
- assistenza tecnico-giuridica alle sedute della Giunta e relativa verbalizzazione;
- consulenza giuridica alle strutture regionali, all'organo politico ed a soggetti di diritto pubblico o privato di rilievo o interesse regionale sugli atti amministrati vi;
- supporto tecnico-giuridico al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti monocratici di sua competenza;
- gestione dell'archivio corrente delle deliberazioni della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Giunta regionale;
- autenticazione di firme e certificazione di atti per quanto attiene all'attività amministrativa regionale;
- Gestione del Bollettino Ufficiale telematico;
- raccolta dati inerenti attività regionali richiesta da disposizioni normative o da Organi dello Stato, quando sia necessario il raccordo delle strutture della Giunta;
- raccordo delle attività di vigilanza sull'Arpa;
- gestione documentale dell'Ente, studio e applicazione all'Ente della normativa in materia;
- gestione dell'Archivio generale di deposito e della sezione storica, versamento negli Archivi di Stato, acquisizione di fondi archivistici, attività di sensibilizzazione del personale regionale alla corretta gestione del materiale documentario corrente presso le sedi regionali;
- indirizzo e supporto alle Aree Organizzative Omogenee Regionali- A.O.O. al fine di realizzare una gestione documentale coordinata;
- indirizzo e collaborazione con le AOO dell'Ente nella stesura e gestione dei piani di fascicolazione integrati con i tempi di conservazione e nella redazione delle proposte di scarto documentale, anche ai fini dei necessari nulla osta/approvazione della competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica;
- gestione e implementazione del sistema di gestione documentale dematerializzata DoQui Acta.

SETTORE: SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E DELEGIFICAZIONE
CODICE SETTORE: A1016A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- cura della qualità della regolazione attraverso la semplificazione normativa e amministrativa, anche mediante la definizione, diffusione e applicazione degli strumenti fra cui le regole di tecnica legislativa;
- valutazione della normativa regionale vigente ai fini della identificazione della preparazione di testi abrogativi;
- analisi della normativa regionale vigente ai fini della predisposizione di testi unici organici e della contestuale abrogazione delle norme superate;
- partecipazione ai progetti regionali, interregionali e nazionali dedicati al tema della semplificazione burocratica e delegificazione;



- interventi in ambito SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) per l'adozione di una modulistica uniforme, per la digitalizzazione dei servizi e per l'interoperabilità fra SUAP e le altre amministrazioni coinvolte;
- contratti con ANCI, UPI, associazioni di categoria per la ricognizione delle problematiche in tema di semplificazione e di semplificazione burocratica;
- indicazioni procedurali in tema di certificazione antimafia;
- coordinamento e raccordo dei tavoli istituiti per singoli ambiti ai fini della redazione di un piano strategico per la semplificazione, con particolare attenzione agli strumenti digitali a supporto, con aggiornamenti degli interventi annuali;
- attuazione del piano strategico e analisi e monitoraggio dei risultati e delle azioni intervenute;
- progettazione delle attività formative per i tempi di conclusione dei procedimenti, i costi che incombono sui cittadini e imprese e rispondere in maniera chiara e uniforme delle richieste degli utenti della pubblica amministrazione.

A11000

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità, nonché per l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Compete altresì l'analisi delle politiche territoriali a supporto degli atti di programmazione economica e della connessione tra i piani territoriali alle varie scale e la programmazione regionale.

Compete inoltre l'impostazione ed il coordinamento della attività relative alla progettazione, acquisizione, gestione tecnica ed amministrativa e dismissione di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio. Compete infine, l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di Governo, in materia di:

predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale; accertamento del fabbisogno regionale di credito; accertamento e riscossione delle entrate regionali; adempimenti inerenti ai tributi regionali; addizionali e compartecipazioni al gettito erariale; registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento; pagamento delle ritenute fiscali; controllo del rendiconto della tesoreria regionale; gestione dell'archivio dei beneficiari; predisposizione del preconsuntivo e del consuntivo generale dell'Ente; stipulazione di mutui; fiscalità passiva; federalismo fiscale; gestione attiva del debito; acquisizione risorse finanziarie; contenzioso amministrativo; predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa, predisposizione e monitoraggio del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale; valutazione e monitoraggio di piani, programmi, progetti e studi di fattibilità; coordinamento e gestione del NUVAL; proposte di atti di programmazione negoziata o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale; Osservatorio degli indicatori fisici degli enti locali; sviluppo e gestione del servizio statistico regionale, del sistema statistico piemontese, raccordo con il sistema statistico nazionale; acquisizione e dismissione, a qualunque titolo, di beni immobili; acquisizione ed alienazione di beni mobili; inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studi ed elaborazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studio, svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, progettazione, verifica ed approvazione dei progetti, direzione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione e gestione amministrativa dei lavori pubblici; acquisizione di servizi professionali concernenti i lavori pubblici; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi connessi all'utilizzo degli immobili; studi, elaborazione di criteri e progettazione del lay-out per l'ottimale allocazione degli immobili regionali; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi concernenti i processi manutentivi di beni mobili, immobili e impianti; valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di

beni mobili, immobili e servizi; sicurezza; antinfortunistica; prevenzione incendi; prevenzione e protezione dal rischio; igiene e sicurezza sul lavoro in riferimento alle sedi operative regionali; attuazione delle norme e direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro; attrezzature tipografiche; beni di facile e rapido consumo; gestione del magazzino economale; gestione del centro stampa; servizi tecnologici in mobilità.

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE:

- XST024 GESTIONE DEL PROGETTO "PALAZZO DEGLI UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI REALIZZAZIONE E GESTIONE PROGETTO ZUT"
XST025 GESTIONE DEL PROGETTO "WELFARE AZIENDALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO NEL PALAZZO DEGLI UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE"

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

- A1101A PROGRAMMAZIONE MACROECONOMICA, BILANCIO E STATISTICA
A1102A RAGIONERIA
A1103A POLITICHE FISCALI E CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
A1110B ACQUISIZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE FINANZIARIE
A1111C PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
A1112C TECNICO E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

STRUTTURA TEMPORANEA: GESTIONE DEL PROGETTO "PALAZZO DEGLI UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI REALIZZAZIONE E GESTIONE PROGETTO ZUT"

CODICE STRUTTURA: XST024

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, alla Struttura competono tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. o, in alternativa ove richiesto, dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., attinenti il progetto di realizzazione denominato "Palazzo unico degli uffici della Regione Piemonte".

Alla struttura compete inoltre, la realizzazione degli interventi infrastrutturali riferiti all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità ed infrastrutture), nonché delle attività di bonifica, in relazione all'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312 - di cui la Regione Piemonte è proprietaria - e ricadente nel più vasto ambito denominato "Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.32 AVIO_OVAL", denominata "progetto ZUT".

Ciascun progetto è affidato ad una diversa Direzione lavori ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi della normativa di settore e, in particolare, per quanto applicabile, del D.P.R. 554/99, del D.P.R. 207/2010 e del D.lgs. 50/2010 e s.m.i., è il dirigente responsabile pro tempore della Struttura.

STRUTTURA TEMPORANEA: GESTIONE DEL PROGETTO "WELFARE AZIENDALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO NEL PALAZZO DEGLI UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE"

CODICE STRUTTURA: XST025

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

In conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, la Struttura è deputata a svolgere, sotto l'aspetto tecnico ed amministrativo, tutti gli adempimenti rivolti al personale del Palazzo degli uffici della Regione Piemonte, per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico, attraverso l'ergonomia, la valorizzazione di ambienti di lavoro in un connubio tra open space e spazi privati, permettendo relazioni di lavoro che stimolino la creatività e l'apprendimento e contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle loro prestazioni.

Spetta al responsabile della Struttura concordare e diffondere regole specifiche, protocolli di comportamento che interessino l'intero Palazzo e specifiche aree, al fine di ottimizzare l'uso delle aree open e degli spazi dedicati al lavoro individuale e in gruppi ristretti.

Lo spazio in coworking prevede postazioni e servizi condivisi che devono favorire l'orizzontalità ed accrescere la motivazione personale, permettere la contaminazione e lo scambio tra personale di Settori e team diversi nonché la socializzazione e l'interazione tra colleghi, affinché le informazioni e le idee innovative circolino più velocemente.

La Struttura deve favorire la "salute dell'organizzazione" mediante la riduzione dei fattori causanti lo stress lavorativo e la sua gestione, anche garantendo forme di assistenza e supporto al lavoratore, migliorando il senso di appartenenza, la soddisfazione di sentirsi parte di un team, la volontà di impegnarsi per l'organizzazione e di esserne coinvolti. In tal senso, si devono favorire tutte le azioni volte a favorire un equilibrato rapporto tra vita lavorativa e privata, sia in termini di compatibilità tra gli impegni di lavoro ed il tempo richiesto dalla propria vita privata.

L'evoluzione del work life balance richiede che la Struttura favorisca servizi ai dipendenti tipo il "maggior-domo aziendale", calibrato sulle reali necessità dei lavoratori, per svolgere pratiche personali sgravando il lavoratore, ma soprattutto l'organizzazione, della perdita di produttività e dai costi di gestione.

L'introduzione di istituti di welfare aziendale dovrà avvenire o per diretta previsione del contratto collettivo nazionale o per iniziativa del contratto integrativo decentrato, nei limiti delle risorse messe a disposizione per questo secondo livello di contrattazione, attraverso la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale.

La Struttura deve superare il modello basato sul solo finanziamento pubblico per intercettare le risorse che gli utenti finali saranno disposti a sostenere per accedere a proposte di welfare aziendale di valore, anche utilizzando persone in condizioni di vulnerabilità sociale messe a disposizione da fondazioni bancarie e persone giuridiche non profit, nonché del Programma Operativo Regionale (POR) FSE Piemonte 2014-2020.

A12000

GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Compete alla Direzione l'assistenza ed il supporto al Presidente della Giunta per tutte le funzioni istituzionali e, in particolare, nel raccordo politico-amministrativo con gli organi consiliari e con le relative strutture, con gli organi dello Stato e con gli altri enti a carattere locale, nazionale ed internazionale,

Compete alla Direzione la definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura:

audit interno e controllo di secondo livello sugli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari; controlli, in raccordo con le direzioni, sull'adeguatezza e l'aderenza dei processi e dell'organizzazione alle norme ed alle direttive impartite;

coordinamento dei sistemi dei controlli interni operati dalle Direzioni regionali, in raccordo con le stesse assistenza alle Direzioni nella redazione di programmi di controllo e conseguente attività di monitoraggio; consulenza alle strutture della Giunta e delle strutture regionali su questioni legali, giuridiche e oggetto di contenzioso; tutela giudiziale e stragiudiziale dell'ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo; promozione dell'utilizzo degli strumenti di risoluzione anticipata delle liti; attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1204A AUDIT INTERNO

A1211A AVVOCATURA

SETTORE: AVVOCATURA

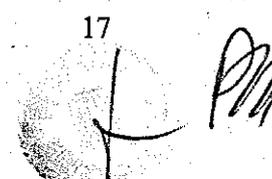
CODICE SETTORE: A1211A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attività professionale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo;
- attività professionale di consulenza legale agli organi ed alle strutture regionali su questioni oggetto di contenzioso, volta a prevenire l'instaurazione di azioni giudiziali o a definire in via stragiudiziale le liti;
- raccordo con gli organi e le strutture regionali per gli adempimenti di rilievo giudiziale che non danno luogo alle attività di rappresentanza giudiziale;

- coordinamento degli affari affidati a professionisti legali esterni all'Ente per esigenze processuali di domiciliatazione o per la particolare natura della controversia e relativi adempimenti amministrativi;
- adempimenti relativi alla concessione dei benefici del patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti regionali;
- adempimenti ed atti relativi ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
- attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale;
- raccordo per le attività di riscossione in applicazione dell'art. 1 del D.P.R. n. 260/98 per il recupero delle somme a seguito di sentenze di condanna della Corte dei Conti.

A circular stamp is partially visible, containing the number 17. To its right is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'PM'.

A1400A

SANITÀ E WELFARE

Compete alla direzione l'assistenza tecnica alla giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di: programmazione sanitaria regionale; analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario; gestione della rete ospedaliera e dei servizi specialistici ambulatoriali; programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie; programmazione e interventi area socio sanitaria; indirizzi in materia di organizzazione del personale dipendente del SSR; sviluppo del sistema regionale di formazione permanente in sanità; coordinamento delle gare centralizzate di acquisto e logistica; programmazione, riparto e gestione del Fondo Sanitario Regionale; controlli sulla contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali; controllo di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali, con promozione delle c.d. best practice; attività di contrasto alla corruzione e di vigilanza sui contratti, nonché sulle strutture pubbliche e private; accordi contrattuali con i soggetti erogatori privati; relazioni esterne; sviluppo del sistema di cure primarie; organizzazione delle reti dei servizi; liste di attesa; sistema di emergenza sanitaria 118; medicina termale; medicina sportiva; medicina legale; assistenza protesica e integrativa; specialistica ambulatoriale e screening; assistenza all'estero; autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie private; politiche contrattuali del personale sanitario convenzionato; sistema informativo sanitario; monitoraggio della spesa farmaceutica; politiche del farmaco; promozione della salute; interventi e programmi di prevenzione; prevenzione veterinaria; sicurezza alimentare; coordinamento con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; supporto e consulenza giuridica agli Enti strumentali regionali in materia sanitaria mediante l'aggiornamento sull'evoluzione del diritto, sia con riferimento alla normativa vigente (nazionale, sopranazionale e regionale) sia con riguardo all'evoluzione giurisprudenziale. Programmazione, organizzazione, promozione e controllo del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi previsti dalla normativa vigente. Definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie.

Vigilanza e gestione degli interventi di edilizia residenziale, agevolata e speciale, nonché sovvenzionata e social housing; Formulazione e realizzazione del programma pluriennale di edilizia residenziale sociale, programmazione e realizzazione di interventi di edilizia residenziale speciale; Rapporti con il sistema creditizio per l'erogazione di finanziamenti agevolati; Gestione dei fallimenti immobiliari e dei rapporti con i soggetti interessati; Formulazione di bandi regionali; Vigilanza sulla situazione dei lavori; Osservatorio dell'edilizia e misurazione dei fabbisogni qualitativi di edilizia residenziale sociale; Rilevazione delle condizioni del patrimonio edilizio esistente, della disponibilità di aree e immobili ed elaborazione proposte innovative e linee guida per la sostenibilità degli interventi; Individuazione dei criteri

per l'assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata; Raccordo e vigilanza nei confronti delle Agenzie Territoriali per la Casa; coordinamento e gestione procedurale degli accordi di programma e relativo supporto tecnico-operativo per le varie fasi di formazione, attuazione e approvazione dei singoli procedimenti.

Definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie; programmazione e interventi nell'area socio-sanitaria; riparto, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle ASR e degli Enti Gestori dei servizi Socio Assistenziali per le attività dell'area socio-sanitaria; coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie.

Verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; programmazione e promozione degli interventi a sostegno dei bambini e della famiglia e, in particolare, di minori, anziani, disabili, detenuti, ex detenuti e altre fasce deboli e indirizzi per la loro realizzazione; promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate e trasferite; verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; supporto alla programmazione locale, verifica della sua congruità e della qualità dei servizi erogati; riparto del fondo regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali nonché per gli interventi strutturali, verifica della spesa locale e dei risultati di gestione dei fondi assegnati.

Promozione delle risorse di altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-assistenziale; sviluppo e gestione del Servizio Civile sul territorio regionale; piani di investimento per la realizzazione e la manutenzione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali; promozione ed indirizzo delle funzioni di vigilanza e di controllo sulle strutture socio-assistenziali e sulle residenze sanitarie assistenziali ed esercizio delle attività di competenza regionale; Politiche giovanili.

Attività amministrative e autorizzative inerenti alle IPAB e ad altri soggetti pubblici e privati, nonché promozione e indirizzi delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sull'amministrazione dei medesimi. Attività inerenti il terzo settore e adempimenti conseguenti ai registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e della associazioni di promozione Sociale nonché dei Centri di Servizio di Volontariato. Programmazione degli interventi relativi al diritto allo studio ed alla libera scelta educativa; Raccordo tra i sistemi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale; Programmazione degli interventi di edilizia scolastica; Anagrafe regionale degli studenti e dell'edilizia scolastica, analisi dell'evoluzione del sistema educativo; Programmazione e gestione di azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle pari opportunità; Attività di supporto alla Commissione regionale pari opportunità uomo-donna; Attività di supporto alla Consiglieria regionale di parità.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1404B	ASSISTENZA FARMACEUTICA, INTEGRATIVA E PROTESICA
A1406B	SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE DEL SSR
A1407B	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
A1409B	PREVENZIONE E VETERINARIA
A1413C	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI
A1414C	REGOLE DEL SSR NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI EROGATORI
A1415C	POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI

A1416C	CONTROLLO DI GESTIONE, SISTEMI INFORMATIVI, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI
A1417A	ANTICORRUZIONE E VIGILANZA SUI CONTRATTI E SULLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE
A1418A	POLITICHE DI WELFARE ABITATIVO
A1419A	POLITICHE PER I BAMBINI, LE FAMIGLIE, MINORI E GIOVANI, SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE
A1420A	POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ, DIRITTI E INCLUSIONE
A1421A	PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-SANITARIA; STANDARD DI SERVIZIO E QUALITÀ

**SETTORE: ANTICORRUZIONE E VIGILANZA SUI CONTRATTI E SULLE
STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE
CODICE SETTORE A1417A**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Promozione delle buone pratiche per il contrasto di fenomeni corruttivi;
- Coordinamento e promozione delle attività di vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, fra cui gli acquisti di beni e servizi effettuati dalle ASR;
- Coordinamento e promozione delle attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private, con riferimento alle attività di contrasto alla corruzione;
- Coordinamento e promozione delle attività volte ad assicurare l'adeguatezza complessiva dei controlli operanti al fine di garantire la tutela della salute mediante un utilizzo oculato delle risorse pubbliche destinate.

**SETTORE: POLITICHE DI WELFARE ABITATIVO
CODICE SETTORE A1418A**

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione delle politiche di sostegno alla domanda abitativa: rilevazione, analisi e programmazione degli interventi nel quadro delle politiche di welfare e di coesione sociale;
- ricerca e studio di modelli di welfare abitativo, analisi e valutazione delle misure di edilizia sociale a sostegno del diritto di abitazione, della riduzione della disuguaglianza abitativa, con riferimento particolare ai giovani e alle fasce più vulnerabili della popolazione; analisi del fabbisogno, predisposizione di bandi e avvisi per l'assegnazione delle risorse disponibili ai soggetti attuatori pubblici e privati;
- partecipazione ai tavoli tecnici interregionali e raccordo con i Ministeri competenti per le fasi ascendenti dei provvedimenti nazionali di settore;
- disciplina normativa e regolamentare in materia di edilizia sociale e housing sociale;

- gestione delle risorse e degli interventi di edilizia sociale finalizzati ad incrementare e mantenere il patrimonio, sia per il sostegno diretto alle famiglie attraverso i contributi riferiti alla morosità incolpevole, che per la promozione della locazione in edilizia privata a canoni concordati, nonché per il sostegno al pagamento di mutui per l'acquisto della prima casa;
- definizione dei requisiti di accesso alle misure di edilizia sociale nonché determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia sociale sovvenzionata e agevolata;
 - rilascio di autorizzazioni all'esclusione di alloggi dall'edilizia sociale;
 - gestione tecnico-economica dei programmi costruttivi (modelli QTE - PEF, indici di bilancio per la valutazione dell'assenza di sovracompensazione, massimali di costo, deroghe dei massimali);
 - definizione delle quote di restituzione delle agevolazioni concesse alle cooperative a proprietà indivisa e autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci degli alloggi;
 - gestione dei fondi derivanti dalle quote di restituzione degli affitti e dalle vendite, per la concessione di nuove agevolazioni, nonché per consentire canoni di locazione sostenibili rispetto al reddito degli assegnatari;
 - iniziative di indirizzo e impulso nei confronti delle ATC, definizione di obiettivi annuali/pluriennali da attribuire alle Agenzie, controllo e vigilanza sui principali atti amministrativi, controllo sulla gestione;
 - predisposizione atti di nomina dei Presidenti e dei Vice Presidenti dei Consigli di Amministrazione e predisposizione dell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore generale delle ATC, nonché nomina delle Commissioni previste dalla normativa regionale;
 - autorizzazione all'utilizzo di risorse trattenute dalle ATC per l'incremento e la manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia sociale;
 - sviluppo e implementazione del sistema informatico del Settore, compresa l'anagrafe dell'utenza e collegamento con le banche dati delle ATC (Agenzie Territoriali per la Casa);
 - verifiche e autorizzazioni in materia di deroghe, limiti di spesa ammissibili per la gestione del patrimonio ed utilizzo delle quote residuali dei canoni di locazione; alienazione patrimoniale, piani di risanamento e rilascio di autorizzazioni all'esclusione di alloggi dall'edilizia sociale;
 - indirizzi e direttive ai Comuni e ai soggetti attuatori per la realizzazione delle misure di edilizia sociale;
 - monitoraggio, rendicontazione e controllo in merito all'attuazione della programmazione;
 - riparto fondi statali e regionali destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche ed esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attuazione;
 - formazione e gestione dell'anagrafe dei soggetti fruitori di contributi pubblici e degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché dell'inventario del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**SETTORE: POLITICHE PER I BAMBINI, LE FAMIGLIE, MINORI E GIOVANI,
SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE
CODICE SETTORE: A1419A**

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- promozione politiche per le famiglie e per la tutela materno infantile, per l'inserimento e reinserimento della persona nel contesto familiare, sociale, scolastico e lavorativo; interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- promozione delle politiche sociali rivolte alle persone in condizioni di fragilità e alla lotta alla povertà;
- organizzazioni di volontariato, compresa l'erogazione dei relativi contributi;
- associazioni di promozione sociale e centri di servizio per il volontariato;
- programmazione e promozione delle politiche giovanili;
- politiche per i bambini e azioni di contrasto alla denatalità;
- politiche per incentivare la buona educazione, il rispetto per la cosa pubblica e verso il prossimo;
- politiche per la prevenzione dell'allontanamento dei minori dalla famiglia d'origine;
- sviluppo e sostegno di progetti regionali inerenti il sistema informativo integrato per i giovani e coordinamento regionale Informagiovani;
- sviluppo e gestione del servizio civile sul territorio regionale;
- riconoscimento e sostegno della funzione educativa e di aggregazione sociale rivolta ai giovani attuata dagli enti di culto;
- gestione del servizio regionale per le adozioni internazionali;
- le attività a favore dei minori stranieri e dei minori stranieri non accompagnati;
- le attività a favore dei soggetti sottoposti dall'autorità giudiziaria a misure restrittive o limitative della libertà personale in collaborazione con la Direzione Lavoro;
- attività in collaborazione con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e con il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

**SETTORE: POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ, DIRITTI E INCLUSIONE
CODICE SETTORE: A1420A**

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione di interventi volti a favorire l'incremento dell'occupazione femminile, la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, le carriere delle lavoratrici e l'empowerment femminile, la diffusione della cultura di parità, nonché la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di violenza e di

discriminazione, compresi interventi di inserimento lavorativo a favore delle vittime e il coordinamento e la gestione del Centro regionale contro le discriminazioni;

- programmazione di azioni finalizzate alla promozione delle pari opportunità per tutti anche attraverso la programmazione e gestione delle relative azioni a valere sul POR FSE;
- supporto alla Consigliera di Parità regionale del Piemonte e alla Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna;
- promozione d'iniziative di cittadinanza attiva e gestione dei beni comuni;
- promozione e programmazione azioni riferite alla responsabilità sociale di impresa;
- programmi e promozione di politiche per le pari opportunità e diritti di cittadinanza per le persone migranti.

**SETTORE: PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-SANITARIA,
STANDARD DI SERVIZIO E DI QUALITÀ
CODICE SETTORE: A1421A**

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione dei documenti di programmazione regionale;
- supporto alla programmazione locale; monitoraggio e verifica della congruità della programmazione locale con gli obiettivi della programmazione regionale;
- riparto e verifica della spesa del fondo regionale per la gestione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari nonché del fondo regionale per interventi strutturali;
- promozione e supporto agli Enti locali per la definizione dell'assetto istituzionale territoriale e relativa verifica;
- promozione di forme di coordinamento fra enti gestori istituzionali e soggetti del terzo settore;
- programmazione interventi nell'area socio-sanitaria;
- concorso nella valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Direzioni delle ASR per le attività socio-sanitarie;
- coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie;
- definizione di costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- gestione sistema regionale di accreditamento dei servizi assistenziali e dei soggetti erogatori;
- gestione del sistema di accreditamento regionale delle strutture attraverso la definizione degli standard di competenza regionale;
- interventi per le persone disabili e anziane;
- coordinamento e promozione di politiche per l'invecchiamento attivo delle persone anziane in raccordo con le altre Direzioni regionali competenti;



PM

- elaborazione standard strutturali e gestionali dei presidi socio-assistenziali e socio-sanitari per minori, disabili e anziani ed il supporto tecnico alle realizzazioni progettuali;
- standard di servizio e di qualità, indirizzi per l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative; attività diretta di vigilanza ove previsto dalla normativa;
- coordinamento delle vigilanze territoriali attraverso la struttura regionale di vigilanza;
- standard di servizio e di qualità, promozione e supporto alle attività delle IPAB, delle IPAB privatizzate e delle aziende pubbliche di servizio alla persona;
- controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sull'amministrazione delle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle IPAB o delle aziende pubbliche di servizi alla persona, compresi lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario;
- vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB, compresi la sospensione e lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario nonché la dichiarazione di decadenza dei membri del consiglio di amministrazione delle IPAB nei casi previsti dalla legge;
- coordinamento, supporto, promozione di attività innovative in campo sociale anche attraverso progetti con fondi europei;
- revisione giuridica delle IPAB, del Terzo settore e supporto ai processi di accorpamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

A1500A

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete altresì l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di:

Realizzazione delle iniziative esterne, delle attività di supporto per l'utilizzo delle risorse comunitarie, degli interventi di politiche del lavoro, di istruzione e formazione professionale, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità, le attività inerenti ai movimenti migratori di forza lavoro; problematiche del lavoro e dell'occupazione, con particolare riferimento alla gestione di programmi e di progetti finalizzati alla creazione di posti di lavoro; Integrazione tra politiche attive e passive del lavoro; raccordo tra politiche del lavoro e della formazione professionale; programmazione sistema dei Servizi per l'Impiego per quanto di competenza regionale; Attività di monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro e di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese; Segreteria tecnica e supporto all'attività degli organismi di concertazione con le parti sociali e gli attori istituzionali in materia di lavoro e formazione professionale; Crisi aziendali ed occupazionali; Gestione delle procedure di competenza regionale per l'erogazione degli ammortizzatori sociali; Coordinamento delle procedure e delle fasi relative all'attuazione delle norme sul decentramento regionale in materia di politiche del lavoro e servizi all'impiego; Vigilanza dell'Agenzia Piemonte Lavoro; Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione; Programmazione e gestione per quanto di competenza della Regione, controllo, verifica e vigilanza delle attività di formazione professionale; Gestione dei programmi operativi di programmazione per l'utilizzo del F.S.E.; Elaborazione degli atti di indirizzo in materia di formazione professionale; Attuazione di programmi di iniziativa comunitaria e dei programmi multi regionali; Controllo delle attività inerenti al finanziamento degli interventi formativi; Elaborazione di standard formativi; Valutazione quanti-qualitativa degli interventi formativi; Orientamento professionale; Programmazione degli interventi in materia di istruzione; Gestione del personale regionale assegnato alle società consortili in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 63/95; Coordinamento delle iniziative regionali delle attività della rete EURES (rete servizi europei dell'impiego); Programmazione e gestione di progetti comunitari e interregionali su tematiche di competenza della Direzione.

A circular stamp with a signature inside, and a separate handwritten signature to its right.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

- A1501B RACCORDO AMMINISTRATIVO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ
COFINANZIATE DAL FSE
- A1502B POLITICHE DEL LAVORO
- A1503B FORMAZIONE PROFESSIONALE
- A1504B STANDARD FORMATIVI E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
- A1511C POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
STRUTTURE SCOLASTICHE

A1600A

AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Compete alla direzione l'assistenza tecnica al Giunta Regionale per la elaborazione e attuazione delle politiche in materia di governo del territorio, tutela e valorizzazione ambientale.

In particolare compete alla direzione, fornire gli indirizzi ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati dagli organi di governo, in materia di Pianificazione urbanistica e paesaggistico-territoriale, tutela e valorizzazione del sistema ambientale, pianificazione energetica, sviluppo della montagna e tutela delle foreste; ricerca legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materie di foreste e vincolo idrogeologico; attivazione e attuazione delle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

In particolare la Direzione favorisce, per le materie di competenza, processi per l'elaborazione coordinata di piani, programmi e normative, la loro attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati, ponendo particolare attenzione alle azioni connesse con lo sviluppo delle aree montane, alla gestione e valorizzazione del patrimonio forestale e alle potenzialità derivanti dallo sviluppo di politiche energetiche sostenibili e di un'economia circolare.

NELLA DIREZIONE È INCARDINATA LA SEGUENTE STRUTTURA TEMPORANEA:

XST026 AGENDA NAZIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA:
AZIONI PER I PROCEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI AMBIENTE E
TERRITORIO

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1601B	BIODIVERSITÀ E AREE NATURALI
A1602B	EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI
A1603B	SERVIZI AMBIENTALI
A1604B	TUTELA DELLE ACQUE
A1605B	VALUTAZIONI AMBIENTALI E PROCEDURE INTEGRATE
A1606B	COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA NORD-OVEST
A1607B	COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA NORD-EST
A1608B	COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA SUD-EST
A1609B	COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA SUD-OVEST
A1610B	TERRITORIO E PAESAGGIO
A1611B	GIURIDICO LEGISLATIVO
A1612B	PROGETTAZIONE STRATEGICA E GREEN ECONOMY
A1613B	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E AMBIENTALE
A1614A	FORESTE
A1615A	SVILUPPO DELLA MONTAGNA
A1616A	SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

SETTORE: FORESTE
CODICE SETTORE: A1614A

Descrizione funzioni e contenuti della struttura

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in materia forestale, lo svolgimento delle attività di:

- attuazione delle politiche di programmazione, pianificazione, gestione e sviluppo economico in materia forestale, ivi comprese l'arboricoltura da legno, la prevenzione antincendio, la ricostituzione dei boschi danneggiati da agenti biotici e abiotici, la gestione dei boschi con funzioni protettive;
- salvaguardia del patrimonio tartufigeno;
- gestione del vincolo idrogeologico;
- applicazione dei regolamenti comunitari e attivazione delle relative misure nelle materie di competenza, ivi compreso il Piano di sviluppo rurale;
- concorso alla elaborazione di iniziative nazionali e regionali per le foreste e loro attuazione;
- indirizzo alle attività svolte dagli Sportelli forestali;
- ricerca, comunicazione, statistica e formazione professionale;
- rapporti con il Corpo forestale dello Stato per le attività di competenza
- elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale nel settore foreste e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione.

SETTORE: SVILUPPO DELLA MONTAGNA
CODICE SETTORE: A1615A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle politiche di sviluppo, salvaguardia, promozione e rivitalizzazione dei territori montani e marginali della regione, considera strategiche per invertire la tendenza al declino e valorizzare il complesso delle potenzialità specifiche del territorio piemontese;
- programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna, con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale, alla programmazione integrata attuata secondo il metodo dello sviluppo locale di tipo partecipativo e alla cooperazione territoriale europea transfrontaliera;
- concorso all'elaborazione di iniziative nazionali e regionali per lo sviluppo della montagna e relativa attuazione;
- coordinamento e raccordo con gli enti locali per le politiche e i programmi di sviluppo del territorio montano;
- coordinamento e raccordo con gli altri organismi europei, nazionali e regionali, nonché con gli altri settori regionali interessati per materia, per la

programmazione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi finanziati;

- animazione sul territorio regionale per le materie di competenza;
- funzioni d'ambito territoriale legate all'attuazione delle iniziative di sviluppo della montagna per la provincia di Cuneo e per quelle individuate come rilevanti per le altre province (adempimenti istruttori, tecnico-amministrativi, di controllo e di certificazione connessi, in particolare, all'attivazione delle specifiche misure del Programma di Sviluppo Rurale);
- proposizione e attuazione di progetti di cooperazione territoriale europea a favore delle aree rurali con problemi di sviluppo e, in generale, di valorizzazione delle aree montane;
- analisi, statistica e studio per le materie di competenza.

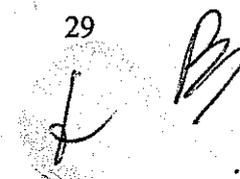
SETTORE: SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

CODICE SETTORE: A1616A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività di:

- indirizzo, pianificazione e programmazione in materia energetica anche in riferimento alle relative azioni a valere sul POR FESR, in coerenza con le normative nazionali e comunitarie;
- definizione delle azioni dirette a promuovere la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica, la realizzazione di infrastrutture di rete, la creazione di filiere che integrino ricerca, sviluppo, produzione ed installazione di tecnologie e prodotti per l'energia;
- predisposizione di atti normativi e regolamentari nonché di disposizioni operative in materia energetica anche in raccordo con la Direzione Ambiente, Governo e tutela del Territorio;
- natura giuridico-amministrativa ed economico-contabile connessa alla gestione delle misure incentivanti a valere su fondi regionali, statali e comunitari.

A circular stamp with a signature inside, and a larger handwritten signature to its right.

A1700A

AGRICOLTURA E CIBO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi, la gestione dei rapporti con lo Stato, gli enti delegati e gli enti strumentali; il raccordo per l'elaborazione e la gestione del bilancio regionale ed il monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; la definizione di misure per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure; l'Osservatorio Regionale sulla Fauna Selvatica; lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP; il Tavolo regionale vitivinicolo. Coordina l'attività dei settori dell'agricoltura e il rapporto con le altre direzioni relativamente al cibo quale prodotto finale della filiera agricola.

Compete, infine, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di: programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche agricole regionali, statali e comunitarie; valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, comprese iniziative e campagne di educazione alimentare e di informazione dei consumatori; tutela della qualità dei prodotti agroalimentari; elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione; sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale; sviluppo dei sistemi produttivi vegetali e zootecnici e delle filiere agricole ed agroalimentari; progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione; attuazione delle politiche agroambientali; agricoltura biologica e agricoltura ecocompatibile; fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo e nel territorio rurale; infrastrutture irrigue e rurali; gestione delle calamità ed avversità naturali in agricoltura; servizi fitosanitari; tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica; il coordinamento dei servizi provinciali di antisofisticazione agroalimentare.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1701B	PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECHNICHE
A1703B	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI
A1705B	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE
A1706B	SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA
A1707B	STRUTTURE DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI ED ENERGIA RINNOVABILE
A1708B	VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE E TUTELA DELLA QUALITÀ

- A1709C INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN
 AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
- A1710C ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE PRODUZIONI VEGETALI E
 ANIMALI
- A1711C ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE
 AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE
- A1712C ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI AI SERVIZI DI SVILUPPO
- A1713C ATTUAZIONE PROGRAMMI AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA
 BIOLOGICA

SETTORE: SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA
CODICE SETTORE: A1706B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola;
- promozione di servizi alle aziende agricole singole ed associate;
- divulgazione agricola;
- informazione e formazione agli agricoltori ed tecnici agricoli. Ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;
- trasferimento dell'innovazione;
- indirizzo e coordinamento delle attività relative agli utenti UMA;
- programmazione e coordinamento dei progetti europei;
- pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo dirette ed indirette nelle materie di competenza della Direzione;
- interventi in materia di organismi geneticamente modificati;
- monitoraggio sull'efficienza ed efficacia dei controlli oggetto di pianificazione;
- controllo e vigilanza di settore;
- coordinamento del servizio antisofisticazioni alimentari.

A1800A

OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, compresi quelli per la realizzazione di progetti strategici sia di rilievo nazionale che europeo anche attraverso il raccordo dei procedimenti, dei pareri e delle funzioni interessate dalle altre strutture nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete infine il coordinamento e l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo, foreste, e protezione civile; aggiornamento prezzari di riferimento in materia di opere pubbliche; linee elettriche; valutazioni tecnico-amministrative di opere pubbliche di competenza o di particolare interesse regionale; programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo; gestione tecnico-amministrativa delle attività conseguenti al verificarsi di calamità naturali; verifica dei danni, programmazione e gestione dei finanziamenti per interventi di ripristino delle infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati; verifica di congruità degli interventi proposti per il ristoro dei danni subiti da privati; gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e di sistemazione idrogeologica e idraulica; difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio; prevenzione del rischio sismico e geologico; rapporti funzionali con organismi sovregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo; valorizzazione e gestione delle aree del demanio idrico; polizia idraulica e tutela delle reti idrografiche regionali; sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo; iniziative comunitarie per progetti transfrontalieri; interventi in materia forestale e vivaistica; contrattualistica e gestione operai forestali; infrastrutture e sistemazioni idraulico-forestali; vincolo idrogeologico; coordinamento regionale delle attività di protezione civile, gestione e coordinamento del volontariato di protezione civile, programmazione e gestione dei relativi sistemi tecnologici; sistema antincendi boschivi (AIB). Pianificazione del sistema dei trasporti e coordinamento dell'attuazione del piano regionale dei trasporti; pianificazione del sistema della logistica; piano regionale per la sicurezza stradale, programmi attuativi ed interventi collegati; sistema informativo trasporti ed infomobilità; progetti di innovazione tecnologica applicata ai trasporti; monitoraggio organizzato degli interventi infrastrutturali e dei processi di mobilità delle persone e delle cose; infrastrutture ferroviarie ed impianti fissi di trasporto; coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione delle grandi infrastrutture definite strategiche dalla Giunta Regionale; coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione, da parte dello Stato, di interventi infrastrutturali; aeroportualità regionale; piani di investimento sulle ferrovie regionali; piani di recupero delle ferrovie

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica) - gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici;
- studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e Direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico.

SETTORE: TECNICO REGIONALE – TECNICO REGIONALE - ALESSANDRIA E ASTI

CODICE SETTORE: A1814B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica) - gestione del demanio idrico fluviale;

- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
 - attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
 - gestione delle procedure di VIA di competenza;
 - attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici; studi relativi alla perimetrazione);
 - progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
 - istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale - pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
 - attività a supporto della gestione PAI;
 - gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
 - rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico.

SETTORE: TECNICO REGIONALE – TECNICO REGIONALE - CUNEO
CODICE SETTORE: A1816B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica) - gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;

- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici; studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale - pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico.

SETTORE: TECNICO REGIONALE – TECNICO REGIONALE - NOVARA E VERBANIA

CODICE SETTORE: A1817B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica) - gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici; studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale - pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;

- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- Rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico

SETTORE: TECNICO REGIONALE – TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI
CODICE SETTORE: A1820C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con la relativa quantificazione economica;
- gestione tecnica ed amministrativa delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica; - valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica) - gestione del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- valutazioni tecniche per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico;
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico nelle aree geografiche di competenza (autorizzazioni preventive e ricevimento delle denunce di costruzione);
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- attività relative agli abitati da consolidare (autorizzazioni per gli interventi e pareri geologico-tecnici; studi relativi alla perimetrazione);
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- gestione attività forestali e adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta;
- gestione delle proprietà silvo-pastorali regionali;
- coordinamento della programmazione dell'attività vivaistica e della cessione dei materiali prodotti;
- gestione cassa economale e procedure amministrative per acquisti di beni e servizi necessari per l'attività degli addetti forestali e liquidazione delle spese sostenute;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico.

SETTORE: PROTEZIONE CIVILE
CODICE SETTORE: A1821A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione e coordinamento delle attività di protezione civile, previsione, prevenzione dei rischi, soccorso e assistenza alle popolazioni;
- cura dei rapporti con i soggetti e gli organismi del sistema di protezione civile e degli aspetti tecnico-amministrativi connessi;
- acquisizione, organizzazione ed aggiornamento banche dati per la mitigazione e la gestione dei rischi;
- pianificazione di protezione civile e supporto per l'integrazione nella pianificazione del territorio;
- gestione della Sala Operativa Regionale e dei sistemi tecnologici e informativi dedicati;
- organizzazione del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico;
- formazione di amministratori, operatori e volontari, informazione e formazione dei cittadini all'autoprotezione ed alla cultura di protezione civile;
- sviluppo di strumenti di comunicazione in emergenza;
- promozione e sostegno del volontariato di protezione civile o rganizzazione e gestione del volontariato, in particolare quello convenzionato, indirizzi per la sicurezza degli operatori;
- organizzazione gestione e sviluppo della Colonna Mobile dei Presidi Regionali a supporto del sistema di Protezione Civile e dei Moduli Europei HCP e TAST nell'ambito del Meccanismo Unionale di protezione civile;
- organizzazione e gestione delle reti di telecomunicazioni di emergenza terrestri (Emercom.Net) e satellitari a supporto delle istituzioni e del sistema del volontariato;
- collaborazione, ove richiesto e necessario, con il corpo Anti Incendi Boschivi.

SETTORE: SISTEMA ANTINCENDI BOSCHIVI
CODICE SETTORE: A1822A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione e coordinamento delle attività di pianificazione, previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- cura dei rapporti - e delle mansioni tecnico amministrative connesse - con le componenti istituzionali, volontarie, tecnico scientifiche, convenzionate per le attività antincendi boschivi;
- promozione, sostegno ed organizzazione del volontariato antincendi boschivi convenzionato e indirizzi per la sicurezza degli operatori aib;

- formazione ed informazione agli Enti Locali ed ai cittadini sul rischio incendi boschivi;
- coordinamento del servizio elicotteristico antincendi boschivi;
- coordinamento delle attività connesse alla sala operativa unificata permanente;
- coordinamento, per quanto di competenza, della formazione del personale adibito alla direzione delle operazioni di spegnimento ed istituzione dell'albo regionale DOS;
- concorso, su richiesta, alle attività di protezione civile.

STRUTTURA TEMPORANEA: GESTIONE LIQUIDATORIA COMUNITÀ MONTANE
CODICE STRUTTURA: XST027

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Portare a compimento, il processo di estinzione delle comunità montane, provvedendo alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti, all'adozione di tutti gli atti e all'assolvimento di tutti gli adempimenti e le incombenze connesse alla liquidazione e, laddove necessario, sviluppare e completare le attività previste dall'art. 15, commi 2 e 7 , della L. R. n. 11/2012, determinare le condizioni per la definizione dei piani di liquidazione e riparto sulla base del quadro generale della situazione patrimoniale e finanziaria, delle risorse finanziarie e strumentali della comunità montana, sviluppare le opportune forme di collaborazione con gli enti subentranti, dar corso alle operazioni finalizzate alla conclusione delle procedure di liquidazione in corso.

A19000

COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

Compete alla Direzione, attraverso il coordinamento e il ruolo di direzione delle attività dei Settori e dello Staff assegnati, la funzione tecnica regionale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di governo e nel rispetto dei relativi indirizzi, in materia di:

Fondo europeo sviluppo regionale – FESR. Nello specifico: programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo piemontese; competitività, ricerca e innovazione; attrazione investimenti. Coordinamento misure riferite all'internazionalizzazione in stretta sinergia con la struttura regionale competente per la specifica materia. Coordinamento delle misure riferite all'Agenda digitale (servizi e infrastrutture) in stretta sinergia con le altre strutture regionali competenti per materia. Coordinamento misure riferite alle politiche energetiche in stretta sinergia con la struttura regionale competente per la specifica materia. Presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR.

Valorizzazione e qualificazione del sistema regionale delle attività produttive, promozione e sviluppo della strategia di specializzazione intelligente con particolare riguardo alla crescita intelligente e sostenibile, connessa e digitale, vicina ai cittadini. Sviluppo territoriale con particolare riguardo alle infrastrutture abilitanti per la connessione ultraveloce, lo sviluppo urbano integrato e le politiche per le città intelligenti e sostenibili. Strumenti finanziari di accesso al credito per le imprese. Servizi digitali per il territorio e sistema informativo regionale. Interventi nelle situazioni di crisi industriali anche complesse nonché connesse ai problemi di ristrutturazione e riconversione produttiva. Promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato. Programmazione e gestione competenze regionali in materia di attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria. Sviluppo, valorizzazione e promozione del Sistema universitario piemontese; sostegno e potenziamento del diritto allo studio. Gestione dei servizi ICT trasversali alla Regione; Gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga; programmazione del Sistema Informativo Regionale; agenda digitale regionale; banche dati e sviluppo degli open data nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1901A	GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
A1902A	ARTIGIANATO
A1905A	SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL TERRITORIO

A1906A	POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE
A1907A	SISTEMA UNIVERSITARIO, DIRITTO ALLO STUDIO, RICERCA E INNOVAZIONE
A1908A	MONITORAGGIO, VALUTAZIONI E CONTROLLI
A1909A	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE
A1910A	SERVIZI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI
A1911A	SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

SETTORE: SERVIZI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI
CODICE SETTORE: A1910A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Gestione dei servizi ICT trasversali alla Regione;
- Definizione, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di interoperabilità, di policy e regole per l'interoperabilità dei sistemi della Regione;
- Programmazione e gestione dei sistemi integrati fonia/dati (e apparati mobili);
- Programmazione, razionalizzazione e gestione postazioni e strumenti di lavoro della Regione;
- Definizione e gestione delle policy di sicurezza informatica;
- Gestione tecnica dei portali WEB e della intranet regionale;
- Cura dell'applicazione delle norme in materia di pluralismo informatico e della diffusione di standard Open Source presso la Regione;
- Gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga.

SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
CODICE SETTORE: A1911A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Programmazione del Sistema Informativo Regionale in coerenza con le norme, le disposizioni e gli indirizzi a livello nazionale e coordinamento del relativo sviluppo;
- Pianificazione, progettazione e implementazione dell'Agenda digitale regionale, intesa come sistema di servizi a beneficio del territorio e funzioni di raccordo con gli enti territoriali;
- Definizione di policy per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali regionali, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e con il Programam di sviluppo del Sistema Informativo Regionale;

41


- Supporto allo svolgimento delle funzioni di Responsabile per la Transizione al Digitale ex-art 17 CAD;
- Svolgimento delle funzioni di coordinamento e cura degli accordi con soggetti ed organismi esterni nelle materie di competenza (Agenzia per l'Italia Digitale, Centro interregionale per i sistemi informativi e statistici - CISIS, Commissione speciale agenda digitale, Comitato di indirizzo AGID);
- Definizione e implementazione di politiche regionali per l'integrazione, la standardizzazione, la cooperazione applicativa, l'interoperabilità, la georiferibilità e l'integrazione delle banche dati e lo sviluppo degli open data nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale;
- Gestione del monitoraggio della spesa ICT e dei contratti ai sensi della circolare AGID nr. 4/2016.

A2000A

CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

Sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici; tutela dei beni librari e documentari; valorizzazione dei musei; valorizzazione del patrimonio culturale; istituti culturali; spettacolo, promozione attività culturali ed artistiche, teatro, musica, cinema e mostre; predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali; assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori per quanto attiene gli interventi e l'utilizzo razionale delle strutture e dei servizi culturali; promozione arte moderna e contemporanea. Promozione del patrimonio culturale e linguistico; gestione e valorizzazione del Museo di Scienze naturali; sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo regionale; promozione del territorio, delle attività turistiche e del tempo libero; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico; indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL); valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, turismo sociale e ricreativo, nonché delle relative strutture ed attrezzature; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione; politiche e strumenti di programmazione economica e territoriale delle attività terziario commerciali; attività di programmazione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese del settore commerciale; programmazione, valutazione, attuazione degli interventi relativi all'accesso al credito delle imprese commerciali; interventi per la valorizzazione e qualificazione del commercio in aree urbane e per prevenire la desertificazione commerciale nei territori disagiati; sviluppo e gestione dei sistemi informativi del commercio; sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tutte le sue forme; interventi relativi alla programmazione, ammodernamento e rilevazione della rete di distribuzione dei carburanti; promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche.

43
f

MA

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A2001B	PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED ISTITUTI CULTURALI
A2002B	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MUSEI E SITI UNESCO
A2003B	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO
A2006B	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
A2007C	OFFERTA TURISTICA
A2008C	PROMOZIONE TURISTICA
A2009A	COMMERCIO E TERZIARIO

SETTORE: OFFERTA TURISTICA CODICE SETTORE: A2007C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta turistica;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto turistico, con particolare riferimento al miglioramento dell'accoglienza turistica, allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese turistiche;
- valorizzazione turistico-territoriale a sostegno dell'incoming verso le destinazioni turistiche della regione, da realizzare attraverso il sistema turistico locale pubblico e privato;
- raccolta ed elaborazione di dati, realizzazione di analisi e studi;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta turistica;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'offerta turistica;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dell'offerta turistica;
- disciplina e regolamentazione di attività e professioni turistiche;
- studio, predisposizione e attuazione di progetti di formazione professionale e di qualificazione degli operatori e degli addetti al turismo;
- valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: PROMOZIONE TURISTICA
CODICE SETTORE: A2008C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività turistiche;
- realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato turistico;
- realizzazione di iniziative per lo sviluppo, la valorizzazione e l'incentivazione del sistema turistico regionale;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto turistico di carattere nazionale e internazionale;
- regolamentazione e controllo consorzi turistici, associazioni pro loco;
- programmazione ed attuazione di interventi concernenti il potenziamento, la qualificazione, la disciplina e la tutela delle attività di tempo libero e di turismo sociale;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza;
- indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL).

SETTORE: COMMERCIO E TERZIARIO
CODICE SETTORE: A2009A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, nel rispetto delle norme statali in materia di concorrenza e mercato, lo svolgimento delle attività in materia di:

- settore terziario commerciale: programmazione economica, territoriale e ambientale, attività normativa, indirizzo e promozione secondo le attribuzioni costituzionali e la normativa europea; monitoraggio sistematico delle informazioni strutturali, economiche, territoriali e amministrative per l'applicazione, la diffusione, la promozione e il coordinamento delle politiche regionali con i soggetti di riferimento pubblici e privati;
- valorizzazione del terziario commerciale attraverso programmi di qualificazione a favore del territorio e delle imprese;
- programmazione e gestione in relazione all'accesso al credito: a sostegno ed incentivazione degli investimenti per l'ammodernamento, l'innovazione e la qualificazione strutturale, produttiva e gestionale e la crescita dimensionale delle imprese commerciali; a sostegno degli enti locali inseriti in percorsi di qualificazione urbanistico-commerciale;

45
F
PM

- programmazione, progettazione e attuazione dei percorsi formativi per l'esercizio delle attività commerciali e per l'aggiornamento professionale degli operatori del comparto;
- individuazione e pianificazione degli strumenti rivolti allo sviluppo e al sostegno del sistema fieristico piemontese;
- promozione della qualità nel settore terziario commerciale, anche attraverso l'attribuzione di appositi "marchi di qualità".

A21000

COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

assistenza alla Giunta regionale e agli Assessori, relazioni con gli organi interni del Consiglio Regionale, con le strutture regionali, con i diversi soggetti istituzionali/enti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, anche attraverso gli uffici di Roma e di Bruxelles.

Definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura: programmazione delle strategie e della gestione dei diversi aspetti della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media, coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale, coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali. Affari internazionali, internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo; coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali; coordinamento dei fondi strutturali europei e della cooperazione transfrontaliera e interregionale nonché obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico; programmi interdirezionali di interesse regionale, con funzioni di carattere tecnico-amministrativo per la gestione dell'attuazione di accordi quadro, accordi di programma, protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata; programmazione negoziata (Stato-Regioni) delle risorse nazionali destinate alle regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico del territorio; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, turismo sociale, sportivo e ricreativo, nonché delle relative strutture ed attrezzature; attività progettuale e programmatoria per la predisposizione dei piani annuali e pluriennali di promozione e sviluppo dello sport, di sostegno e sviluppo dell'impiantistica sportiva; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione sportiva.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A2101A	AFFARI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE DECENTRATA
A2102A	COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP
A2103A	COORDINAMENTO FONDI STRUTTURALI EUROPEI E COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
A2104A	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
A2105A	RELAZIONI ISTITUZIONALI E AFFARI EUROPEI
A2106A	SPORT E TEMPO LIBERO

SETTORE: AFFARI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE DECENTRATA
CODICE SETTORE: A2101A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- relazioni istituzionali con Paesi esteri e con organismi internazionali, governativi e non, o derivanti dall'appartenenza a reti e associazioni ivi incluso il coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero con la Svizzera;
- coordinamento e organizzazione delle attività a valenza internazionale, coordinamento delle attività volte ad assicurare la partecipazione regionale ad eventi di rappresentanza da o verso l'estero (missioni istituzionali e/o imprenditoriali, visite, grandi eventi, Expo, ecc.) anche in raccordo con le altre Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza;
- predisposizione di accordi a valenza internazionale, gemellaggi e supporto alle attività conseguenti anche in raccordo con le altre Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza;
- elaborazione e realizzazione delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla promozione e all'educazione alla pace e allo sviluppo, ivi inclusi gli interventi per emergenze internazionali, e raccordo con organismi locali, nazionali, e internazionali per tali attività;
- coordinamento delle attività di internazionalizzazione; sostegno multisettoriale, istituzionale e finanziario, al tessuto imprenditoriale per il consolidamento su mercati strategici anche attraverso l'elaborazione di progetti e strumenti di finanziamento nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari e internazionali; coordinamento ed organizzazione delle iniziative di promozione, diffusione e conoscenza su scala internazionale degli strumenti e delle opportunità per l'attrazione degli investimenti sul territorio piemontese;
- relazioni operative con Ceipiemonte;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero, attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione e dei Musei ad essa dedicati.

SETTORE: COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP
CODICE SETTORE: A2102A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Pianificazione e coordinamento della comunicazione;
- Cura dell'immagine coordinata, del sistema di identità visiva dell'Ente;
- Progettazione, coordinamento e sviluppo di iniziative di comunicazione per tutte le Direzioni dell'Ente;
- Campagne pubblicitarie istituzionali e attività di promozione del territorio;
- Supporto alle strutture regionali nonché a soggetti esterni per il corretto utilizzo del logo istituzionale e dell'immagine dell'Ente;
- Sviluppo di progetti e prodotti promo-editoriali, multimediali e grafici;

- Promozione di iniziative culturali, di studio, di ricerca in materia di comunicazione;
- Ordinamento comunicazione interna.

Comunicazione digital e social

- Gestione e coordinamento redazionale del portale Internet regionale e raccordo con le strutture regionali per l'aggiornamento dei contenuti delle sezioni web settoriali;
- Coordinamento e gestione dell'attività di comunicazione ed informazione multimediale e dei profili della Regione Piemonte attivati sui social media;
- Sperimentazione di strumenti innovativi per la comunicazione e l'informazione on line.

Ufficio stampa

- Coordinamento dell'informazione giornalistica istituzionale locale, nazionale ed internazionale;
- Cura dei rapporti con il sistema dell'informazione regionale;
- Coordinamento delle conferenze stampa;
- Realizzazione di pagine informative e di iniziative di informazione sugli organi di stampa piemontesi, sui media locali, nazionali ed internazionali;
- Gestione e redazione dell'Agenzia giornalistica on line della Giunta regionale;
- Gestione degli interventi a favore dell'informazione locale secondo la normativa vigente.

Relazioni Esterne

- Cura e coordinamento dell'attività di rappresentanza istituzionale e delle funzioni del cerimoniale del Presidente e della Giunta regionale;
- Gestione delle richieste per la concessione del patrocinio regionale e dei contributi della Presidenza a iniziative e manifestazioni d'interesse generale secondo la normativa regionale vigente;
- Organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi, convegni, mostre, fiere e manifestazioni di rilievo istituzionale, nonché supporto progettuale e tecnico alle altre strutture regionali;
- Collaborazione alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno regionale;
- Coordinamento delle attività congressuali, convegnistiche ed espositive negli spazi della Regione deputati ad ospitare iniziative di carattere pubblico e d'interesse generale.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Coordinamento delle relazioni con i cittadini, al fine di fornire informazioni sulla normativa, le strutture, le attività, e i servizi della Regione, garantendo l'esercizio del diritto all'informazione e il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;
- Organizzazione e gestione degli sportelli informativi fisici e virtuali;
- Sviluppo e coordinamento della rete di relazioni con le strutture informative pubbliche del Piemonte;
- Coordinamento informativo del Numero Verde regionale dell'amministrazione;

- Gestione della Banca Dati Piemonte Uffici;
- Rilevazione dei bisogni dei cittadini e verifica della qualità e del gradimento dei servizi resi.

SETTORE: COORDINAMENTO FONDI STRUTTURALI EUROPEI E FONDI TRANSFRONTALIERI EUROPEI

CODICE SETTORE: A2103A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- definizione, coordinamento dell'attuazione e monitoraggio della politica europea di coesione e supporto alla Cabina di regia per la programmazione dei fondi SIE;
- coordinamento, promozione e monitoraggio della partecipazione regionale ai programmi UE ad accesso diretto;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a favorire la partecipazione a programmi europei da parte di soggetti pubblici e privati sul territorio;
- coordinamento dei rapporti con le aree territoriali dell'arco alpino e promozione, sviluppo e attuazione della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP);
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale transnazionale e interregionale e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte;
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale europea, inclusi i programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che interessano la regione (Italia- Francia Alcotra e Italia-Svizzera), e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte.

SETTORE: PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

CODICE SETTORE: A2104A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alle regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale, di cui all'art. 119, comma 4, della Costituzione (programmazione negoziata Stato - Regioni), programmazione, monitoraggio e valutazione dei fondi regionali intersettoriali dedicati allo

sviluppo socio-economico di specifiche aree territoriali (programmazione negoziata Regione – Enti locali).

SETTORE: RELAZIONI ISTITUZIONALI E AFFARI EUROPEI

CODICE SETTORE: A2105A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo del Direttore ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- cura delle relazioni istituzionali propri della Presidenza della Giunta con i diversi organi centrali dello Stato e dell'Unione europea, in particolare cura dei rapporti del Presidente della Giunta con il Governo centrale, con le Conferenze Stato-Regioni, Unificata e delle Regioni e Province Autonome e delle relative attività;
- rapporti operativi con sedi parlamentari, uffici statali e ministeriali;
- raccordo con le Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza, anche relativamente alle iniziative statali di natura legislativa;
- gestione dell'Ufficio di Roma, a supporto dell'attività del Presidente e della Giunta presso gli organi centrali dello Stato;
- coordinamento delle attività volte ad assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli atti comunitari e l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- gestione dell'Ufficio di Bruxelles, per il tramite del quale si assicurano: - svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni dell'UE, anche nell'ambito di reti europee cui la Regione partecipa; le relazioni con istituzioni e organismi dell'UE, con la Rappresentanza dell'Italia e le realtà regionali italiane ed europee presenti a Bruxelles; l'espletamento delle attività connesse alla partecipazione del Governo regionale agli organi dell'Unione europea, ivi compresa l'assistenza tecnica alle strutture regionali nei loro rapporti con gli organi, organismi e uffici dell'UE; iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale.

SETTORE: SPORT E TEMPO LIBERO

CODICE SETTORE: A2106A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività sportive, promozione e comunicazione dello sport e tempo libero e loro attuazione;
- realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato sportivo;

- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto sportivo di carattere nazionale e internazionale;
- valorizzazione delle associazioni sportive storiche e tutela degli sport tradizionali;
- attività connesse con la predisposizione di provvedimenti di disciplina e regolamentazione delle attività di associazioni, organismi e operatori sportivi;
- progettazione di azioni per lo sviluppo della cultura e della formazione sportiva (etica, valori, alimentazione, salute, stili di vita, comunicazione, educazione motoria);
- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta turistica e dell'impiantistica sportiva;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto sportivo, con particolare riferimento allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese operanti nel comparto sportivo;
- sostegno agli interventi per la sicurezza nell'esercizio dello sport;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta turistica e dello sport;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'attività sportiva;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dello sport;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

Codice Struttura	Denominazione struttura
SA0001	Trasparenza e Anticorruzione
A1000A	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
A1005D	Indirizzi e controlli società partecipate
A1006D	Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale
A1007D	Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale
A1008D	Organizzazione e pianificazione delle risorse umane
A1011A	Attività legislativa e consulenza giuridica
A1012A	Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici
A1013A	Polizia locale, Coordinamento e gestione servizi generali operativi
A1014A	Rapporti con le autonomie locali, Consultazioni elettorali e referendarie
A1015A	Segreteria della Giunta regionale
A1016A	Semplificazione burocratica e delegificazione
XST022	Piano di rafforzamento amministrativo
XST023	Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica
A11000	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1101A	Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica
A1102A	Ragioneria
A1103A	Politiche fiscali e contenzioso amministrativo
A1110B	Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie
A1111C	Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
A1112C	Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro
XST024	Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e Gestione progetto ZUT"
XST025	Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
A12000	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
A1204A	Audit interno
A1211A	Avvocatura
A1400A	SANITÀ E WELFARE
A1404B	Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica
A1406B	Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR
A1407B	Programmazione economico-finanziaria
A1409B	Prevenzione e veterinaria
A1413C	Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari
A1414C	Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori
A1415C	Politiche degli investimenti
A1416C	Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti
A1417A	Anticorruzione e vigilanza sui contratti e sulle strutture pubbliche e private
A1418A	Politiche di welfare abitativo
A1419A	Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
A1420A	Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione
A1421A	Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità
A1500A	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1501B	Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE
A1502B	Politiche del lavoro
A1503B	Formazione professionale
A1504B	Standard formativi e orientamento professionale
A1511C	Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

Codice Struttura	Denominazione struttura
A1600A	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601B	Biodiversità e aree naturali
A1602B	Emissioni e rischi ambientali
A1603B	Servizi ambientali
A1604B	Tutela delle acque
A1605B	Valutazioni ambientali e procedure integrate
A1606B	Copianificazione urbanistica area nord-ovest
A1607B	Copianificazione urbanistica area nord-est
A1608B	Copianificazione urbanistica area sud-est
A1609B	Copianificazione urbanistica area sud-ovest
A1610B	Territorio e paesaggio
A1611B	Giuridico legislativo
A1612B	Progettazione strategica e green economy
A1613B	Sistema informativo territoriale e ambientale
A1614A	Foreste
A1615A	Sviluppo della montagna
A1616A	Sviluppo energetico sostenibile
XST026	Agenda Nazionale per la semplificazione amministrativa: azioni per i procedimenti regionali in materia di Ambiente e Territorio
A1700A	AGRICOLTURA E CIBO
A1701B	Produzioni agrarie e zootecniche
A1703B	Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
A1705B	Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
A1706B	Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
A1707B	Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile
A1708B	Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità
A1709C	Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca
A1710C	Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali
A1711C	Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
A1712C	Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo
A1713C	Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
A1800A	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1801B	Attività giuridica e amministrativa
A1802B	Infrastrutture e pronto intervento
A1805B	Difesa del suolo
A1806B	Sismico
A1809B	Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture
A1810B	Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture
A1811B	Investimenti trasporti e infrastrutture
A1812B	Infrastrutture strategiche
A1813B	Tecnico regionale area metropolitana di Torino
A1814B	Tecnico regionale - Alessandria e Asti
A1816B	Tecnico regionale - Cuneo
A1817B	Tecnico regionale - Novara e Verbania
A1819C	Geologico
A1820C	Tecnico regionale - Biella e Vercelli
A1821A	Protezione civile
A1822A	Sistema anti incendi boschivi (A.I.B.)
XST027	Gestione liquidatoria comunità montane

Codice Struttura	Denominazione struttura
A19000	COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
A1901A	Gestione amministrativa e finanziaria
A1902A	Artigianato
A1905A	Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
A1906A	Polizia mineraria, cave e miniere
A1907A	Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione
A1908A	Monitoraggio, valutazioni e controlli
A1909A	Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
A1910A	Servizi infrastrutturali e tecnologici
A1911A	Sistema informativo regionale
A2000A	CULTURA, TURISMO E COMMERCIO
A2001B	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
A2002B	Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO
A2003B	Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo
A2006B	Museo regionale di scienze naturali
A2007C	Offerta turistica
A2008C	Promozione turistica
A2009A	Commercio e terziario
A21000	COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2101A	Affari internazionali e cooperazione decentrata
A2102A	Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP
A2103A	Coordinamento Fondi Strutturali Europei e cooperazione transfrontaliera
A2104A	Programmazione negoziata
A2105A	Relazioni istituzionali e affari europei
A2106A	Sport e tempo libero

